

**LAVORO SECONDO I DATI DEL CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA IL «TEMPO DETERMINATO» CRESCE DEL 5,1%**

Sale l'occupazione

E c'è l'accordo Stato-Regioni sugli ammortizzatori sociali

● C'è l'accordo fra Stato e Regioni sul finanziamento degli ammortizzatori sociali per il 2011-2012. E l'intesa incrocia segnali positivi in arrivo da Confindustria: l'emorragia occupazionale sarebbe in «esaurimento», con un nuovo aumento della domanda di lavoro, secondo dati del CSC, il centro studi degli industriali. È in ripresa, infatti, l'occupazione a tempo determinato: +5,1% annuo nel quarto trimestre 2010. Anche se resta debole l'attività industriale e l'Italia nella ripresa è in ritardo.

Nell'accordo Stato-Regioni - salutato positivamente da tutti i sindacati - cresce la quota di cui si

faranno carico gli enti locali, che passa dal 30 al 40% dell'impegno complessivo. Lo Stato finanzia 1 miliardo di euro, più 7-800 milioni residui. Si aggiungono i fondi delle Regioni, che concorreranno con la parte non utilizzata dello stanziamento di 2,2 miliardi di euro, fino al suo esaurimento. L'entità del finanziamento, però, lascia perplessa la Cgil. L'accordo 2008-2009 aveva visto, ad esempio, risorse in campo per 8 miliardi di euro.

«Le risorse sono più che sufficienti - ha detto Sacconi - voglio sperare che sia così e che anzi possano avanzare. Abbiamo riscontrato bassi livelli di effettivo utilizzo della cassa

integrazione autorizzata; l'Inps ci dice che è al di sotto del 50%». Il dato di febbraio su marzo - a segnalarlo è ancora il CSC - vede però la Cig in salita: un + 45%, fanno notare, «ben al di là dei fattori stagionali».

Proprio contando sulla ripresa, l'Esecutivo vorrebbe puntare piuttosto sulla formazione: «Vorremo che il 2011 si caratterizzasse per un maggiore accompagnamento del lavoratore alla formazione e ai servizi sul rimpiego - ha spiegato il ministro -. Confermiamo infatti non solo il sostegno al reddito ma anche l'accompagnamento al nuovo lavoro con attività di formazione mirata».